

CURRICULUM VITAE

ZAGANELLA MARCO

Formazione

21.03.2002: Laurea in Scienze Politiche – indirizzo politico-internazionale

Sapienza Università di Roma

Votazione: 110/110 e lode

25.06.2003: Master in “Geopolitica e sicurezza globale”

Sapienza Università di Roma

21.06.2013: Dottorato di ricerca in “Storia (Politica, Società, Culture e Territorio)”

Università Roma Tre – Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Studi Storici,

Geografici e Antropologici

Esperienze professionali

- 2011- oggi. Professore a contratto in Storia economica presso l’Università degli studi dell’Aquila, Dipartimento di Ingegneria industriale e dell’informazione e di economia.
- 2020- oggi. Professore a contratto di Storia del Lavoro e delle Imprese presso l’Universitas Mercatorum - Università telematica delle Camere di Commercio italiane.
- 2023- oggi. Professore a contratto di Storia economica presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Città di Cuneo.
- 2018 - oggi. Membro del Comitato tecnico-scientifico del Fondo Paritetico Interprofessionale per la Formazione Continua FondItalia.
- 01/10/2023 – 30/09/2024. Assegnista di ricerca presso l’Istituto di Storia dell’Europa Mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISEM-CNR). Titolo della ricerca: “Il Mediterraneo di fronte alla quarta rivoluzione industriale”
- 1 febbraio 2022-30 aprile 2023. “Ricerca sulle trasformazioni del mondo del lavoro a seguito della rivoluzione digitale e sui riflessi di queste trasformazioni sul fabbisogno formativo delle aziende e dei lavoratori alla luce della storia del dualismo economico territoriale in Italia”, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell’Informazione e di Economia dell’Università dell’Aquila nell’ambito della ricerca compresa nel progetto Ecolab – rivoluzione digitale e formazione permanente, previsto dal Piano strategico di

Ateneo 2020-2025.

- 2016 – 2020. Revisore della Rivista “Europea”
<http://www.aracneeditrice.it/aracneweb/index.php/rivista.html?col=EURO>)
- 2011-2018 Direttore della Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice
(www.fondazione Spirito.it)
- 2012-2018 Coordinatore del comitato di redazione della rivista “Annali della Fondazione Ugo Spirito”.

Pubblicazioni

Monografie:

1. M. Zaganella, *Le trasformazioni del mondo del lavoro e della formazione continua. Dalla seconda alla quarta rivoluzione industriale*, FrancoAngeli, Milano 2017. ISBN: 9788891762177.
2. M. Zaganella, *Proposte per lo sviluppo della formazione continua in Italia*, FrancoAngeli, Milano 2016. ISBN: 978-88-917-5209-3
3. M. Zaganella, *Programmazione senza sviluppo. Giuseppe Di Nardi e la politica economica della Prima Repubblica*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2013 (Premio internazionale Santa Margherita Ligure “Gozzo d’argento” 2014): ISBN: 978-88-498- 3939-5
4. M. Zaganella, *Dal fascismo alla Dc. Tassinari, Medici e la bonifica nell’Italia tra gli anni Trenta e Cinquanta*, Cantagalli, Siena 2010. ISBN: 978-88-8272-593-8

Curatele:

1. M. Zaganella e G. Sabatini, *Liberalismo e intervento pubblico. Giuseppe Di Nardi nella storia italiana del Novecento*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015. ISBN: 978-88-498-4370- 5
2. M. Zaganella e G. Bernagozzi, *Crescita e sviluppo nel quinto anno della crisi. Come cambiare*. Atti del Convegno svoltosi all’Università di Trieste il 6-7 giugno 2013, Lint, Trieste 2014. ISBN 978-88-8190-308-5
3. M. Zaganella, *L’Aquila e l’Abruzzo nella storia d’Italia: economia, società, dinamiche politiche*, Fondazione Ugo Spirito/Cooperativa Nuova Cultura, Roma 2013. ISBN: 978- 88-6812-036-8
4. M. Zaganella e G. Parlato, *Fare gli italiani. Dalla costituzione dello Stato nazionale alla promulgazione della costituzione repubblicana*, Fondazione Ugo Spirito/Cooperativa Nuova Cultura, Roma 2012. ISBN: 978-88-6134-789-2
5. M. Zaganella e G. Parlato, *Il Risorgimento italiano. Le culture politiche che hanno fatto*

l'unità d'Italia, Fondazione Ugo Spirito/Cooperativa Nuova Cultura, Roma 2010. ISBN: 978-88-6134-552-2

Saggi:

1. M. Zaganella, *Innovazione, formazione e sviluppo economico. Considerazioni su alcune criticità italiane*, in “Il Pensiero storico”, in stampa.
2. M. Zaganella, *Giuseppe Di Nardi*, in P. Barucci, F. Manzalini, S. Misiani, L. Pagliai, *Scrittori e scrittrici di economia nel Regno d'Italia*, FrancoAngeli, Milano 2024, ISBN 978-88-449-1300-7
3. M. Zaganella, *L'esperienza fiumana nella storiografia di Giuseppe Parlati*, in S. Bartolini, D. Breschi, A. Ungari, *La Storia, una vita. Scritti in onore di Giuseppe Parlati*, pp. 380-384, Luni Editrice, Milano 2022, pp. ISBN 978-88-7984-510-6.
4. M. Zaganella, *Città nuove e colonizzazione agraria in Argentina*, in S. Misiani, G. Sabatini, *Dalla colonizzazione agraria alle nuove colonizzazioni: il contributo della storia all'analisi del mondo contemporaneo*, Guida Editore, Napoli 2020, pp. 175-194. ISBN: 978-8868666820.
5. M. Zaganella, *Le memorie di un tecnico che rifiutò i principi della politica*, in G. Tassinari, *Il fascista che disse di no a Hitler. Diari*, Luni Editrice, Milano 2019, pp. 21-31. ISBN: 978-8879846431.
6. M. Zaganella, *Edoardo Moroni e il travaso in Argentina dell'esperienza della bonifica integrale fascista*, in P. Bini, P. Barucci, L. Conigliello (a cura di), *Intellettuali e uomini di regime nell'Italia fascista*, Firenze University Press, 2019, pp. 149-163. ISBN: 978-88-6453-957-7 ISSN print: 2704-6478
7. M. Zaganella, *La politica agraria della Rsi tra ambizioni di socializzazione e obiettivi produttivistici*, in M. Cini (a cura di), *Alla ricerca della terza via. Politica, economia, istituzioni*, Pisa University Press, 2019, pp. 95-111, ISBN: 978-88-3339-237-0
8. M. Zaganella, *La Mobilitazione Industriale: un pilastro nella evoluzione del modello italiano di intervento pubblico in economia*, in *Istituzioni e Società in Francia e in Italia nella prima guerra mondiale*, a cura di E. Capuzzo, Edizioni Nuova Cultura, Roma 2017, pp. 181-205, ISBN: 9788868127848
9. M. Zaganella, *Le conseguenze del Mec sull'economia dell'Italia meridionale*, in “Europa”, n. 2, 2016, pp. 159-185. ISBN: 978-88-548-9799-1 ISSN: 2499-6394
10. M. Zaganella, *La Bei “italiana” e lo sviluppo del Mezzogiorno (1958-1970)*, in “Mondo Contemporaneo”, n. 2, 2016, pp. 61-86. ISSN 1825-8905
11. M. Zaganella, *Democratic Corporatism. The Italian debate during the “first Republic”*

- (1948-1992), in “Estudios ibero-Americanos”, n. 2, 2016, pp. 430-453. ISSN-L: 0101-4064; e-ISSN: 1980-864X
12. M. Zaganella, *Una experiencia de construcción de la democracia: Giuseppe Medici y la reforma agraria en Maremma*, in *Construyendo la nación: reforma agraria y modernización rural en la Italia del siglo XX* a cura di S. Misiani e C. Gómez Benito, Prensas de la Universidad de Zaragoza, Zaragoza, 2016, pp. 277-303, ISBN 978-84-16933-43-3
 13. M. Zaganella, *Il centrosinistra e la rottura del rapporto tra tecnica e politica*, in *Itinera. Nuove prospettive della ricerca storica e geografica*, a cura di A. Gallia, Cisge, Roma 2016, pp. 173-185. ISBN 978-88-940516-2-9
 14. M. Zaganella, *La nascita dell'economia politica agraria e la cultura economica del Mezzogiorno* in P. Barucci, S. Misiani e M. Mosca, *La cultura economica in Italia nel Mezzogiorno tra le due guerre* Milano, Franco Angeli 2015, pp. 360-371. ISBN: 978-88-917-1329-2
 15. M. Zaganella, *La formazione di Giuseppe Di Nardi negli anni Trenta*, in *Liberalismo e intervento pubblico. Giuseppe Di Nardi nella storia italiana del Novecento*, a cura di M. Zaganella e G. Sabatini, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015, pp. 27-77. ISBN: 978-88-498-4370-5
 16. M. Zaganella e G. Sabatini, *Un economista eclettico tra liberalismo e intervento pubblico* in *Liberalismo e intervento pubblico. Giuseppe Di Nardi nella storia italiana del Novecento*, a cura di M. Zaganella e G. Sabatini, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015, pp. 3-8. ISBN: 978-88-498-4370-5
 17. M. Zaganella, *Trieste e lo sviluppo di un sistema a costituzione economica “debole”*, in *Crescita e sviluppo nel quinto anno della crisi. Come cambiare*. Atti del Convegno svoltosi all'Università di Trieste il 6-7 giugno 2013, a cura di M. Zaganella e G. Bernagozzi, Lint, Trieste 2014, pp. 43-59. ISBN: 978-88-8190-308-5
 18. M. Zaganella, *Agricoltura e salute mentale. Una lunga storia*, in «Annali della Fondazione Ugo Spirito» 2012-2013, pp. 109-105. ISSN: 9788861343788
 19. M. Zaganella, *La Società generale immobiliare nell'era di Bernardino Nogara (1931-1958)*, in «Roma moderna e contemporanea», n. 1-2, 2013, pp. 277-296. ISSN: 1122-0244.
 20. M. Zaganella, *Squilibri di sviluppo e trionfo del localismo*, in *L'Aquila e l'Abruzzo nella storia d'Italia: economia, società, dinamiche politiche*, a cura di M. Zaganella, Fondazione Ugo Spirito/Cooperativa Nuova Cultura, Roma 2013, pp. 121-144. ISBN: 978-88-6812-036-8
 21. M. Zaganella, *Introduzione a L'Aquila e l'Abruzzo nella storia d'Italia: economia, società, dinamiche politiche*, a cura di M. Zaganella, Fondazione Ugo Spirito/Cooperativa Nuova

Cultura, Roma 2013, pp. 9-14. ISBN: 978-88-6812-036-8

22. M. Zaganella, *Giuseppe Di Nardi e l'impegno per lo sviluppo del Mezzogiorno* in «Storia economica», n.1, 2012, pp. 261-286. ISSN: 1824-5064
23. M. Zaganella, *Il fascismo e la nazionalizzazione delle masse*, in *Fare gli italiani. Dalla costituzione dello Stato nazionale alla promulgazione della costituzione repubblicana*, a cura di M. Zaganella e G. Parlato, Fondazione Ugo Spirito/Cooperativa Nuova Cultura, Roma 2012, pp. 77-95. ISBN: 978-88-6134-789-2
24. M. Zaganella, «*Il tempo della grande rivoluzione*». *Ugo Spirito e il nazionalsocialismo*, in «Annali della Fondazione Ugo Spirito» 2008-2009, pp. 19-74. ISSN: 9788861343788
25. M. Zaganella, *La figura di Giuseppe Tassinari*, in *Con la vanga e col moschetto. Ruralità, ruralismo e vita quotidiana nella RSI*, a cura di G. Moioli, Marsilio, Milano 2006, pp. 131-158. ISBN: 88-317-9131-1
26. M. Zaganella, *Le «missioni» di Giovanni Lorenzoni in Albania (1929-30 e 1939-42)*, in *Etica ed economia. La vita, le opere e il pensiero di Giovanni Lorenzoni*, a cura di V. Gioia e S. Spalletti, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005, pp. 189-210. ISBN: 88-498-0982-4
27. M. Zaganella, *La politica fascista in Albania. Il progetto di Giovanni Lorenzoni (1929-1942)*, in «Annali della Fondazione Ugo Spirito» 2004-2005, pp. 337-366. ISSN: 1121-1903

Voci per dizionari:

1. *Giuseppe Tassinari*, Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 95 (2019) pp. 124-126.

Premi:

1. 2014: Premio Santa Margherita Ligure “Gozzo d’Argento” per la pubblicazione *Programmazione senza sviluppo. Giuseppe Di Nardi e la politica economica della prima Repubblica* (Rubbettino, Soveria Mannelli 2013): <https://st.ilsole24ore.com/art/commenti-e-idee/2014-12-13/a-marco-zaganella-premio-l-economia-100139.shtml?uuid=ABKH7IQC>

Interventi a summer school e convegni internazionali:

1. *Dal sindacalismo fascista al sindacato nazionale. Principi e realizzazioni tra il 1929 e il 1960*, intervento al Convegno “Sindacati e diritto del lavoro tra dittature e democrazie nell’Europa mediterranea e latina del XX secolo”, organizzato dall’Università degli studi di Firenze e dal Centro Studi per la Storia del Pensiero Giuridico Moderno il 23-24 novembre 2017.
2. *La mobilitazione industriale in Italia durante la prima guerra mondiale*, intervento al Convegno “Istituzioni e Società nella Grande Guerra: l’esperienza francese e l’esperienza

Italiana”, organizzato il 26-27 maggio 2016 dal Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali della Sapienza Università di Roma in collaborazione con l’Institut français d’Italie e l’Università Italo-Francese.

3. *Corporatism after corporatism. The debate in Italy during the “First Republic” (1948- 1993)*, intervento al Convegno “The age of Corporatism. Regimes, representations and debate”, organizzato dall’IHC, in collaborazione con il CEIS 20 dell’Università di Coimbra, il Dipartimento di Storia Contemporanea della Facoltà di Geografia e Storia dell’Università UNED (Madrid), il Centro Studi sull’Europa Mediterranea – Università degli Studi della Tuscia (Viterbo) e il Dipartimento di Storia della Facoltà di Filosofia e Scienze Umane della Pontificia Universidade Católica de Rio Grande do Sul a Lisbona dal 13 al 15 gennaio 2015.
4. *“Internal colonization and democracy building in Italy in the first half of the XX century”*, lezione tenuta il 17 luglio 2014 nell’ambito dell’Erasmus intensive programme 2014 organizzato dall’Università di Teramo dal titolo “Promised Lands. Cities, Citizens and Citizenship across the Mediterranean”.

Sintesi dell’attività di ricerca

L’attività di ricerca svolta parte da due ambiti apparentemente lontani, ma che in realtà finiscono per congiungersi.

Il primo riguarda la “questione meridionale”, il problema del latifondo e i programmi di sviluppo che nel corso del Novecento sono stati condotti nel tentativo di modernizzare l’economia del Mezzogiorno d’Italia.

Il secondo riguarda la rivoluzione tecnologica in atto e i riflessi sul mondo del lavoro e della formazione continua.

Il minimo comun denominatore tra i due settori di ricerca è costituito dall’analisi dei “passaggi di civiltà” (dalla civiltà agraria alla civiltà industriale, mentre più recentemente dal passaggio dalla civiltà industriale ad una civiltà post-industriale, “digitale”) e dal rapporto tra progresso tecnologico, cultura economica, trasformazioni sociali e politiche di intervento pubblico.

La prima linea di ricerca è stata avviata già con la tesi di laurea in Scienze Politiche – indirizzo politico-internazionale, con un lavoro dedicato a “Giovanni Lorenzoni e i progetti di riforma agraria in Albania (1929-1942)”, nell’ambito dell’insegnamento di Storia dell’Europa orientale. Si è così iniziato ad esplorare il tema della “lotta al latifondo” e delle politiche agrarie attuate dall’Italia nel periodo del fascismo. Questo ambito di indagine è stato poi ampliato grazie ad un finanziamento del CNR, nell’ambito del Progetto giovani 2005, con una ricerca dedicata a *La modernizzazione dell’agricoltura in Italia e Germania tra gli anni Trenta e Cinquanta*.

Il lavoro svolto è all’origine del volume *Dal fascismo alla Dc. Tassinari, Medici e la bonifica*

dell'Italia tra gli anni Trenta e Cinquanta (2010), accompagnato dalla pubblicazione di saggi che approfondiscono anche la ricezione all'estero della cultura agraria elaborata in Italia nella prima metà del Novecento. Si citano i lavori *La politica fascista in Albania. Il progetto di Giovanni Lorenzoni (1929-1942)* (2005), *La figura di Giuseppe Tassinari* (2006), *Una experiencia de construcción de la democracia: Giuseppe Medici y la reforma agraria en Maremma* (2016), *Edoardo Moroni e il travaso in Argentina dell'esperienza della bonifica integrale fascista* (2019) e *Città nuove e colonizzazione agraria in Argentina* (2020). A Giuseppe Tassinari è stata anche dedicata la relativa voce pubblicata sul Dizionario Biografico degli Italiani nel 2019.

Gli studi menzionati approfondiscono le politiche attuate dallo Stato italiano per “governare” le due grandi sfide che si sono presentate nel XX secolo: la transizione dalla società liberale alla società di massa e la contestuale transizione dalla società agricola che aveva caratterizzato l'Italia nella prima metà del Novecento alla società industriale che si affermerà definitivamente a partire dagli anni del “miracolo economico”.

I collegamenti approfonditi nelle suddette ricerche tra sviluppo tecnologico, mutamenti sociali, trasformazioni economiche e risposte politiche, sono stati oggetto di un intervento nell'ambito dell'*Erasmus intensive programme 2014* organizzato dall'Università di Teramo, dal titolo “*Promised Lands. Cities, Citizens and Citizenship across the Mediterranean*”. In questa occasione è stata tenuta una lezione dal titolo “*Internal colonization and democracy building in Italy in the first half of the XX century*”.

Le politiche di sviluppo del mondo rurale attuate dall'Italia tra gli anni Trenta e Cinquanta, sono state ulteriormente approfondite nel triennio 2011-2013 con la partecipazione a un progetto di ricerca dedicato a “La cultura economica in Italia nel Mezzogiorno tra le due guerre” – coordinato da Piero Barucci, Simone Misiani e Manuela Mosca. In questo ambito è stato condotto uno studio su “La nascita dell'economia politica agraria e la cultura economica del Mezzogiorno”, pubblicato nel volume *La cultura economica tra le due guerre* (2015).

Sempre nell'ambito del rapporto tra mutamenti sociali, trasformazioni economiche e risposte politiche, rientra il saggio *Democratic Corporatism. The Italian debate during the “first Republic” (1948-1992)* (2016). Il lavoro si colloca nel quadro delle attività di ricerca promosse da NETCOR (Network for Studies on Corporatism and the Organized Interests), coordinato dalla Pontificia Universidade Católica do Rio Grande do Sul (PUCRS): <http://www.pucrs.br/humanidades/rede-netcor/>.

NETCOR è un network che lega studiosi di tutto il mondo, interessati ai temi del corporativismo, tra cui Antonio Costa Pinto (Università di Lisbona), Philippe Schmitter (Università Europea di Firenze), Olivier Dard (Università Paris Sorbonne), Angeles Lario (Universidad Nacional de Educación a Distancia), Alessio Gagliardi (Università di Bologna), Irene Stolzi (Università di Firenze). L'ingresso nel network è avvenuto a seguito della partecipazione al Convegno “*The Age of*

Corporatism – Regimes, Representations and Debates”, organizzato dal 13 al 15 gennaio 2015 dall’Università di Lisbona.

Il ritardo di sviluppo del Mezzogiorno e i “dualismi economici” italiani sono stati invece oggetto del dottorato di ricerca in “Storia (politica, società, cultura, territorio)” svolto nel triennio 2010-2012 presso l’Università Roma Tre. Il titolo della tesi svolta è *Oltre il nuovo meridionalismo. Intervento pubblico e politiche di sviluppo per il Mezzogiorno nel percorso di Giuseppe Di Nardi (1911-1992)*, da cui ha avuto origine il volume pubblicato con la casa editrice Rubbettino dal titolo *Programmazione senza sviluppo. Giuseppe Di Nardi e la politica economica della Prima Repubblica*, che ha ricevuto il premio internazionale Santa Margherita Ligure “Gozzo d’argento” 2014.

A partire dalla figura dell’economista Giuseppe Di Nardi, il lavoro analizza l’elaborazione delle politiche di sviluppo e di programmazione economica negli anni Trenta e la loro successiva attuazione nell’Italia repubblicana, approfondendo i mutamenti e le ragioni della degenerazione dell’intervento pubblico in economia nel passaggio dalla fase del centrismo agli anni del centrosinistra. Il volume apre ad una molteplicità di temi che hanno costituiscono (e continuano a costituire) oggetto di ulteriori approfondimenti. Innanzitutto la rottura del rapporto tra il ceto degli esperti chiamati ad elaborare le politiche di sviluppo (i cosiddetti “tecnici”) e la classe politica, avvenuta negli anni del centrosinistra (*Il centrosinistra e la rottura del rapporto tra tecnica e politica*, 2016).

In secondo luogo, il tema del dualismo economico Nord-Sud e dei dualismi interni alle singole regioni italiane, ulteriormente approfondito con riferimento al caso dell’Abruzzo nel saggio *Squilibri di sviluppo e trionfo del localismo*, contenuto nella curatela dal titolo *L’Aquila e l’Abruzzo nella storia d’Italia: economia, società, dinamiche politiche* (2013).

Infine, il rapporto tra attuazione delle politiche di sviluppo in favore del Mezzogiorno e partecipazione dell’Italia al processo di integrazione europeo. Quest’ultimo tema ha costituito l’oggetto di due ulteriori saggi: *La Bei “italiana” e lo sviluppo del Mezzogiorno (1958-1970)* (2016) e *Le conseguenze del Mec sull’economia dell’Italia meridionale* (2016).

La parabola dell’intervento pubblico italiano è stato oggetto anche del saggio *La Mobilitazione Industriale: un pilastro nella evoluzione del modello italiano di intervento pubblico in economia*, pubblicato nel volume *Istituzioni e Società in Francia e in Italia nella prima guerra mondiale*, scaturito da un convegno organizzato il 26-27 maggio 2016 dal Dipartimento di Studi europei, americani e interculturali della Sapienza Università di Roma in collaborazione con l’Institut français d’Italie e l’Università Italo-Francese.

A questo primo ambito di ricerca, si è affiancato un secondo filone dedicato allo studio delle trasformazioni del lavoro e della formazione professionale continua, in un arco temporale che parte dalla seconda metà dell’Ottocento, con il dispiegarsi della seconda rivoluzione industriale sul

continente europeo, e giunge all'attuale "quarta rivoluzione industriale".

In questo quadro si collocano due volumi, entrambi pubblicati con l'editore FrancoAngeli: *Proposte per lo sviluppo della formazione continua in Italia* (2016) e *Le trasformazioni del mondo del lavoro e della formazione continua. Dalla seconda alla quarta rivoluzione industriale* (2017). I due lavori ripercorrono i progressi tecnologici registrati dalla metà dell'Ottocento e i riflessi che essi hanno avuto sull'organizzazione del lavoro e sul fabbisogno formativo delle aziende, al fine di avanzare proposte per consentire al sistema della formazione professionale continua di rispondere alle sfide dei nostri giorni.

I filoni di ricerca dedicati alle politiche di sviluppo territoriale attuate in Italia nel corso del Novecento, in particolare nel Mezzogiorno, e alle trasformazioni del lavoro e della formazione continua, hanno trovato un punto di convergenza in due attività di ricerca più recenti. La prima dedicata alle "Trasformazioni del mondo del lavoro a seguito della rivoluzione digitale e ai riflessi di queste trasformazioni sul fabbisogno formativo delle aziende e dei lavoratori alla luce della storia del dualismo economico territoriale in Italia", svolta presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia dell'Università dell'Aquila nell'ambito della ricerca compresa nel progetto Ecolab – rivoluzione digitale e formazione permanente, previsto dal Piano strategico di Ateneo 2020-2025.

La seconda, dal titolo "Il Mediterraneo di fronte alla quarta rivoluzione industriale", svolta in qualità di Assegnista di ricerca presso l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISEM-CNR).